



Unione Montana  
Alte Valli del  
Potenza e dell'Esino



Riserva Naturale  
Regionale del  
Monte San Vicino e del  
Monte Canfairo



## VERBALE RIUNIONE COMITATO INDIRIZZO DEL 04 MAGGIO 2016 ORE 17:00

Il giorno 04.05.2016 alle ore 17:00 in 2° convocazione nella sede dell'Unione Montana si è riunito il Comitato di Indirizzo convocato con e-mail Prot. n. 1939/7.10 del 27/04/2016 per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Analisi proposte PTRAP 2016-2019
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. Gallo Domenico (Rappresentante Associazioni Agricole)
2. Del Priori Alessandro (Sindaco Comune di Matelica)
3. Biagini Cesare (Delegato Comune di Apiro)
4. Gregori Simona (Delegata Comune di San Severino Marche)
5. Fiorentino Manuela (Rappresentante ANPI)
6. Strappaveccia Valerio (Delegato Comune di Gagliole)
7. Cristini Luca Maria (Rappresentante Associazioni Ambientaliste)

Partecipa ai lavori il geom. Enrico Cardorani con funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente Chiappa Gian Luca ha comunicato telefonicamente la propria indisponibilità a partecipare quindi assume la presidenza il Vice-Presidente Domenico Gallo.

Punto 1°:

Cardorani legge il verbale della seduta precedente.

Manuela Fiorentino chiede di precisare meglio la frase *“Il Comitato si esprime all’unanimità favorevolmente”*, riportata nel paragrafo riguardante la richiesta di compartecipazione della Riserva alla realizzazione del progetto presentato dal Sindaco di Apiro Ubaldo Scuppa, concernente la riqualificazione della frazione di Pian dell’Elmo.

Il Comitato all’unanimità decide la seguente precisazione *“La compartecipazione sia esplicito che debba riguardare solo progetto ed idee inerenti le finalità proprie della Riserva”*.

Si passa quindi alla discussione del 2° punto:

Cardorani riporta il sunto della riunione convocata da Federparchi a Fabriano il 22/04/16, alla quale ha partecipato su delega del Presidente, con la presenza anche dell’assessore regionale all’Ambiente Sciapichetti. Nella riunione sono state evidenziate le difficoltà economiche per la carenza di risorse per le aree protette in special modo quella del Parco del Conero. In sintesi è stato richiesto alla Regione di aumentare l’impegno economico almeno fino a raggiungere l’importo concesso nel 2013 per permettere una sufficiente gestione di tali aree a fronte di alcune iniziative da parte dei parchi e riserve volte ad una maggiore economia



Unione Montana  
Alte Valli del  
Potenza e dell'Esino



Riserva Naturale  
Regionale del  
Monte San Vicino e del  
Monte Canfaiato



gestionale tra le quali è rispuntata l'ipotesi di riunire in un unico ente gestore le aree protette di Gola della Rossa-Frasassi e quella del San Vicino e Canfaiato. Riferisce di aver sostenuto la contrarietà a tale accorpamento in quanto negli organi della Riserva e quelli dell'Unione Montana Potenza-Esino, ente gestore, sono stati mai interpellati e quindi mai pronunciati, a parte una nota contraria inviata a Federparchi Marche ed all'Assessore regionale all'Ambiente nel febbraio 2014 dopo l'apparizione di un articolo sulla stampa. Inoltre l'accorpamento delle due aree, che dovrebbe sfociare in un nuovo unico ente gestore, comporterà non una diminuzione di spesa ma bensì un aumento della stessa ed andrebbe a rispecchiare l'attuale difficile situazione del parco del Conero.

Nella riunione l'assessore Sciapichetti ha assicurato per l'anno 2016 la disponibilità per tutte le aree protette di €. 1.700.000,00 che cercherà di aumentare per quanto possibile in fase di bilancio regionale. Per il prossimo 5 maggio, poi rinviato al 12 maggio, la regione ha convocato una riunione con le aree protette ove comunicherà il nuovo riparto del PTRAP.

Segue ampia discussione al termine della quale il Comitato di Indirizzo si esprime all'unanimità in maniera contraria rispetto all'ipotesi di riunire le due aree protette in quanto:

1. Disomogeneità delle due aree protette sia a livello territoriale che di gestione amministrativa;
2. Si ritiene che non porterà ad una ottimizzazione economica complessiva;
3. Discontinuità territoriale dal punto di vista fisico in quanto non sono confinanti;
4. Prematura perché la Riserva è ancora in fase di costruzione della propria identità;
5. Rischio di perdere la flessibilità nella gestione della Riserva che dovrà necessariamente nel tempo trovare quel giusto punto di equilibrio tra la conservazione dell'ambiente, del paesaggio e l'uso e la fruizione del territorio;
6. La gestione della Riserva, fino ad oggi virtuosa;
7. Si ritiene irrituale ed a nostro parere scorretta, la procedura intrapresa non avendo ricevuto proposta di parere in merito nelle sedi e nelle procedure opportune.

Si passa quindi alla discussione del 3° punto:

Cardorani comunica che a norma di Statuto, si dovrà procedere al rinnovo dei rappresentanti delle associazioni, della Regione e della Provincia in seno al C.I. in quanto sono trascorsi cinque anni e gli attuali sono scaduti, quindi attualmente sono in fase di prorogatio.

L'ufficio ha avviato la procedura richiedendo alla Regione l'elenco delle associazioni di protezione ambientale iscritte nel registro regionale in fase di aggiornamento.

La riunione si chiude alle ore 18:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario  
Geom. Enrico Cardorani